Supplemento STRAORDINARIO alla "Gazzetta Ufficiale" n. 225 del 7 settembre 1965

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 7 settembre 1965 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

PER I COMUNI DI ASTI E DI CANELLI

della provincia di ASTI

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con D. P. R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652 convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. – Abitazioni di tipo signorile.
A/2. – Abitazioni di tipo civile.
A/3. – Abitazioni di tipo economico.
A/4. – Abitazioni di tipo popolare.
A/5. – Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. – Abitazioni di tipo rurale.
A/7. – Abitazioni in villini.
A/8. – Abitazioni in ville.
A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. – Uffici e studi privati.
A/11. – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *C*

C/1. – Negozi e botteghe.
C/2. – Magazzini e locali di deposito.
C/3. – Laboratori per arti e mestieri.
C/4. – Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. – Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. – Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile,* e quelle del gruppo *C* *al metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per i comuni di Asti e di Canelli

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi, quando sia accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un Comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Asti (zone censuarie 1ª e 2ª) e di Canelli in provincia di Asti;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei Comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, numero 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del regolamento citato;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento citato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 14 settembre 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni di Asti (zone censuarie 1ª e 2ª) e di Canelli della provincia di Asti.

Roma, addì 20 luglio 1965

p. *Il Ministro*: CESARE BENSI

Comune di ASTI

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
ZONA CENSUARIA PRIMA			
A/2	5	19	670 —
A/3	1	(dati della precedente classe unica)	
	2	23	324 —
	3	22	388 —
A/10	2	23	364 —
C/1	12	13	133 —
C/3	2	20	8,40
C/6	3	19	18,10
	6	17	31,—
ZONA CENSUARIA SECONDA			
A/2	4	26	182 —
A/3	1	28	120 —
	2	27	144 —

Comune di CANELLI

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
ZONA CENSUARIA UNICA			
A/2	4	22	348 —
A/7	2	20	328 —
A/8	U	20	360 —
A/10	2	22	354 —
C/6	3	20	6,90

(5504)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

(4151600) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.